



## PUGLIA

Oggi a Bari i sindacati del comparto Istruzione e Ricerca, hanno incontrato centinaia di RSU e delegati di scuola tutti concordi nell'esprimere il netto dissenso nei confronti del progetto di autonomia differenziata, figlio di una visione egoista e autoreferenziale della crisi che rischia di abbattersi come un autentico terremoto sull'intero comparto dell'istruzione e ricerca.

Dai numerosi interventi è emersa netta e chiara la consapevolezza che regionalizzare la scuola pubblica significa:

- introdurre Integrazioni salariali differenziate regionalmente;
- Indebolire il Contratto nazionale dei lavoratori della scuola attraverso differenziazioni stipendiali e di lavoro;
- Eliminare l'autonomia scolastica e consegnarla alla volontà politica regionale;
- regionalizzare gli organici per assumere i docenti con regole variabili da regione a regione;
- regionalizzare la dirigenza scolastica;
- regionalizzare i fondi regionali per l'edilizia scolastica ;
- consentire che nascano istituti e studenti di serie A e di serie B a seconda della ricchezza delle Regioni;
- Avere 20 sistemi scolastici, uno per ogni regione, con un inevitabile aumento del divario tra regioni più o meno ricche;
- sottomettere le scuole alle scelte politiche ed economiche di ogni singolo Consiglio regionale;

I **sindacati** e il **mondo dell'associazionismo pugliese** chiamano pertanto alla mobilitazione il mondo della scuola, dell'università e della società civile per fermare un disegno politico disgregatore dell'unità e della coesione sociale del Paese: **la scuola della Repubblica, che esprime l'interesse generale del Paese, deve continuare a essere a carico della fiscalità generale nazionale.**

**Venerdì 17 maggio il comparto "Istruzione e Ricerca" si ferma perciò per uno sciopero unitario nazionale** visto che il ministro Marco Bussetti non ha dato risposte esauritive in merito alla nostra piattaforma unitaria a cominciare dalle risorse. Chiediamo infine che il comparto "Istruzione e Ricerca" venga escluso da ogni tentativo di regionalizzazione e a tal fine abbiamo avviato anche una raccolta di firme nelle scuole e anche nelle piazze, cominciando con un banchetto **domani sabato 13 marzo alle ore 17.00 in corso Vittorio Emanuele a Bari.**

**L'istruzione deve rimanere un sistema nazionale e non crediamo che i problemi si risolvano con il passaggio di competenze alle singole regioni, nè che docenti e personale amministrativo possano essere pagati diversamente in base a dove**



## PUGLIA

**lavorano. Temi come salario, diritto all'istruzione e stabilizzazione dei precari, riguardano l'Italia intera.**

**Claudio  
MENGA**

S. G. FLC CGIL  
PUGLIA

**Roberto  
CALIENNO**

S. G. CISL FSUR  
PUGLIA

**Giovanni  
VERGA**

S. G. UILSCUOLA  
RUA  
PUGLIA

**Chiara DE  
BERNARDO**

S.G. SNALS  
CONFSAL  
PUGLIA

**Francesco S.  
Capacchione**

S.G. FGU  
PUGLIA